



COMUNE DI SAN NAZARIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria, seduta pubblica di 1^a convocazione

N. 29 del 24.09.2012

OGGETTO: RIDETERMINAZIONI IN MERITO ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'anno duemiladodici, addì ventiquattro del mese di settembre, alle ore 18.30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei signori:

	Presente		Presente
BOMBIERI	ERMANDO SI	MASCHIO	GIANFRANCO SI
BORSA	LINO SI	MOCELLIN	FAUSTO SI
CAMPANA	RENATO A.G.	MOCELLIN	SANDRO AS
CAMPANA	ROBERTO SI	MORO	CLAUDIO SI
CARLESSO	BARBARA A.G.	MORO	SIMONE SI
CECCON	GIANNI SI	NEGRONI	NICOLA A.G.
LAZZAROTTO	STEFANIA SI		

PARERI EX ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 267/2000

SETTORE TECNICO: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Luigi Bernardi DATA 20.09.2012

RAGIONIERE CAPO: PARERE FAVOREVOLE PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta altresì, la relativa copertura finanziaria così come indicato nel presente provvedimento

Luigi Bernardi DATA 20.09.2012

Partecipa alla seduta la Sig.ra CONSOLI dott.ssa Teresa, Segretario Comunale.

Il Sig. CECCON dott. GIANNI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dato atto che è stata espletata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. N. 267/2000.

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento trascritto all'interno.

Relaziona il Sindaco. Ricorda che quest'anno l'ICI è stata sostituita da una nuova imposta l'IMU. La prima rata è stata versata, da parte del cittadino, con le aliquote base fissate dallo Stato. Entro il mese di settembre il Comune ha la possibilità di modificare le tariffe. L'Amministrazione ha cercato di uniformarsi con gli altri Comuni limitrofi ma non è stato possibile per le diverse realtà presenti. Si è cercato di prevedere le aliquote in modo che il comune possa avere le stesse risorse dell'anno precedente. Purtroppo non è stato possibile confermare le aliquote di base, si è cercato di mantenere l'aliquota dello 0,40 % per l'abitazione principale, in modo da agevolare i risiedenti, mentre per l'aliquota ordinaria, dopo avere predisposto vari tipi di proiezioni, è stato necessario prevedere una aliquota dello 0,88% considerato anche la riduzione dei trasferimenti effettuata dallo Stato è pari ad Euro 26.000,00.

Aperta la discussione, intervengono i seguenti consiglieri comunali:

Il Consigliere Borsa comunica che l'impostazione della minoranza non è sulla stessa lunghezza d'onda dell'amministrazione in quanto evidenzia una entrata per l'aliquota base di Euro 358.000,00 mentre l'entrata prevista per l'abitazione principale è stata prevista i Euro 29.000,00. Ho fatto altre proiezioni. Premette che con l'ICI le aliquote erano state previste con lo 0,50% per l'abitazione principale, con la detrazione di Euro 200,00, ed lo 0,70% per l'aliquota ordinaria. A suo parere molte delle seconde case sono abitate per poco tempo durante l'anno e sono penalizzate dalle tariffe relative ai rifiuti, all'energia elettrica ecc. Per controbilanciare questa penalizzazione si propone l'aumento dell'aliquota relativa all'abitazione principale allo 0,50%, visti anche i valori catastali bassi presenti nel comune, e ridurre l'aliquota ordinaria allo 0,83% in modo da mantenere il gettito della seconda case più accettabile. Questa aliquota servirebbe anche per aiutare le poche attività produttive presenti nel territorio.

Il Vicesindaco risponde che le considerazioni esposte sono giuste ed oneste. Forse l'amministrazione doveva confrontarsi con gli altri comuni prima in quanto le attività produttive presenti andrebbero tutelate. Si sono orientati sull'aliquota dello 0,40% per l'abitazione principale per seguire l'orientamento dei comuni della vallata.

Il Consigliere Borsa ribadisce che c'è troppa sproporzione tra le due aliquote.

Il Sindaco risponde che anche l'amministrazione aveva pensato di proporre l'aliquota allo 0,50% ma poi hanno valutato l'opportunità di adeguarsi alle aliquote fissate dagli altri comuni della vallata, sacrificando le seconde case di proprietà di cittadini non residenti. Alla fine hanno optato per agevolare i cittadini residenti. Per l'anno prossimo la proposta non è da sottovalutare.

Il consigliere Bombieri esprime il proprio rammarico per la mancanza di accordo dei vari comuni della vallata nell'adottare la stessa linea comune soprattutto su temi che toccano le tasche dei cittadini.

Il Vicesindaco fa presente che bisogna prendere l'impegno di parlare con gli altri comuni della vallata in modo da usare un metro che possa andare bene per tutti. Non è giusto far pagar di più i cittadini che non sono residenti, in fondo sono come noi.

Il consigliere Borsa insiste nel dire che quando ci sono questo tipo di problematiche bisogna trovare una soluzione condivisa.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che l'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011, convertito in Legge n. 214 del 22.12.2011, istituisce in via sperimentale l'Imposta Municipale Propria a decorrere dal 1° gennaio 2012, anticipando la decorrenza prevista per il 2014 dalla Legge 23/2011, e al contempo disponendo che l'applicazione a regime dell'imposta è fissata per il 1° gennaio 2015;
- **VISTO** che la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) come indicato dal comma 2 dell'art. 13 del suddetto D.L. recante "L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa";

- **VISTO** che il comma 6 dell'art.13 della Legge 214/2011 dispone che *"I comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata a sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali"*;
- **RICHIAMATO** l'art. 13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011 il Comune ha la facoltà di modificare le aliquote e detrazioni, entro il termine del 30 settembre 2012, in base all'andamento effettivo del gettito d'imposta dopo il pagamento della prima rata;
- **RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 14 del 21.05.2012 avente per oggetto "Determinazioni in merito all'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)" con la quale venivano fissate aliquote, detrazioni e valore delle aree edificabili relative all'imposta in oggetto;
- **Rilevato** che, per effetto del disposto dell'articolo. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 il Comune subirà una ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per effetto del maggior gettito dell'imposta propria, calcolato alle aliquote di base previste dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e secondo le stime operate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispetto al gettito dell'I.C.I.;
- **RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di incrementare l'aliquota base del tributo di cui all'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 dello 0,12 per cento;
- **PRESO ATTO** che con precedente deliberazione del consiglio n. 13 in data odierna è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- **VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'area amministrativo contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **CON VOTI** favorevoli n. 6 (sei), astenuti 1 (Maschio Gianfranco), contrari n. 2 (Borsa Lino e Moro Simone), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. di rideterminare, per l'anno 2012, le aliquote IMU, approvate con deliberazione n. 14 del 21.05.2012, come segue:
 - Aliquota ordinaria 0,88%;
 - Aliquota ordinaria aree edificabili 0,88%;
 - Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze 0,40%;
 - Aliquota ridotta 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del DL 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26/02/1994 n. 133;
2. di determinare, per l'anno 2012, una detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo residente nella stessa rapportata al periodo dell'anno durante il quale si verifica la destinazione ad abitazione principale per la relativa quota di possesso;
3. di determinare una ulteriore detrazione spettante in presenza di figli, fino al compimento del 26° anno di età, dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, pari ad € 50,00 per ciascun figlio fino a un massimo di € 400,00;

4. di estendere la detrazione base di € 200,00 a favore degli immobili ATER dando atto che l'aliquota base applicata a tali immobili è dello 0,88%;
5. di stabilire che per l'anno 2012 il valore delle aree edificabili ai fini del versamento dell'IMU è quello stabilito con deliberazione del consiglio n. 33 del 30.06.2008 ai fini dell'ICI;
6. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente tramite il canale telematico messo a disposizione sul sito www.portalefederalismofiscale.gov.it.

Con successiva votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voti favorevoli n. 6 (sei), astenuti n. 1 (Maschio Gianfranco), contrari 2 (Borsa Lino e Moro Simone), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti.

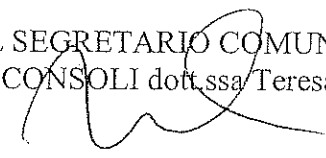
Verbale letto, approvato e sottoscritto nel testo sopra esteso.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
BOMBILERI Ermando

IL PRESIDENTE
CECCON Gianni



IL SEGRETARIO COMUNALE
CONSOLI dott.ssa Teresa



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 1 OTT. 2012 al 26 OTT. 2012, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

San Nazario, ~~10 OTT. 2012~~
11 OTT. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SAN NAZARIO (VI)

n. 439 reg. pubbl.

Si dichiara che l'atto viene pubblicato nelle forme di legge
dal 11.10.2012 al 26.10.2012
all'Albo on-line di questo Comune.

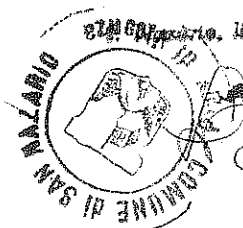
Il, 11.10.2012



L'INCARICATO
RICARDO RICARDO
Consiglio Laura

PER COPIA CONFORME

11 OTT. 2012



RICARDO RICARDO
Consiglio Laura

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo suindicato, è divenuta esecutiva come segue:

dopo il 10° giorno della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

San Nazario, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE